

Direzione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4.

ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdetti si intendono rinnovati.

Al corrispondenti i manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere se i piegii non astranati.

Anno XI - N. 30

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalle Ditt. A. MANZONI e C. Udine, Via dell'Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Martedì 7 Febbraio 1911

INCITAMENTO A DELINQUERE

E' il quinto o sesto doloroso caso, questo, di cui si giunge notizia da Sarzana. Eccone la descrizione: nella schietta brutalità dei termini d'una trasmissione telegrafica: « La scorsa notte ignoti ladri penetrarono nella chiesa del vicino paese di Santo Stefano Magra asportando tutti gli oggetti sacri, i valori e persino una porta in del tabernacolo in leguo con sovrastanti miniature in bronzo. Al posto dell'ostensorio essi posavano una copia del giornale *L'Asino* e annoveravano quindi il volto alla Madonna. Andati poscia in Canonica, i ladri entrarono nella camera ove trovavasi casualmente un frate di passaggio: costui avendo gridato « ai ladri » essi sbararono la porta proseguendo poi per lo studio dell'arciprete, donde asportarono una scrivania contenente denari e titoli di credito. La scrivania fu rinvenuta vuota in piazza. Il danno materiale complessivo è di lire tremila ».

E' la quinta o sesta edizione — dicevamo sopra — del sacrilegio nefando, perpetrato in varie e lontane località. E riferendo dei precedenti furti e sfregi all'Angusta Eucarestia, sostituita dall'*Asino*, noi gridavamo sdegnati:

Ecco in qual classe di persone *L'Asino* recluta i suoi lettori, abbonati, e ferventi ammiratori: tra i ladri, tra i rapinatori e scassinatori.

La conclusione vorremmo rinnovarla oggi, se altra non dovessimo dedurre — più grave — l'immondo libello periodico di Roma è un continuo incitamento a delinquere. Ci sono tante fogge e mezzi, pur troppo, per incitare a delinquere; e le più serpentine delle fogge, e i più diabolici dei mezzi, non sono agguantabili della giustizia. Un alcoolizzato che suborna un ragazzo perché insulti tutti i preti che trova per via può essere acciuffato magari da una guardia campestre; un malo essere serpentine che determini in altri lo stesso reato con una irrisoria beffarda e volterriana, sguscia di mano al carabinieri e al questurino, sguscia di tra le maglie degli articoli d'ogni codice penale....

... E poi... Anche se il reato fosse legalmente perseguibile, c'è l'immunità parlamentare e l'istituzione dell'amnistia reale. Istituzione, omai, di cui i nostri bravi governi abusano in modo da toglierle tutto quello che di speciale e di «augusto» essa dovrebbe avere in sé — avvilendola insomma — e nel contempo frustrando l'efficacia degli articoli del Codice, i quali pur per qualche cosa vennero inseriti dalla volontà nazionale.

Proprio l'altro ieri la Commissione Parlamentare che esaminava l'autorizzazione a procedere contro l'on. Podrecca, per offese al pudore e al buon costume, la negava per avvenuta amnistia. Ormai si può dire che in Italia l'istituzione «sovrana» dell'amnistia viene adoperata opportunamente ogni qual volta minaccia di escare fra gli artigli del Codice il direttore di quel lurido settimanale che è tutto un satirico cachinnio contro le istituzioni e contro «sovrani».

Alla Camera

Ad oggi il progetto ferroviario. *Aoma 6.* — Oggi la Camera approvò, dopo una faticosa discussione, il Bilancio d'Ertra.

A domani la discussione del progetto ferroviario. Numerosi i deputati già iscritti contro — fra essi Cornaggia e il capo dei giolittiani ed ex ministro dei LL. PP. Bertolini, nonché l'on. Murri —; a favore parecchi altri, come i nostri Ancona, Morpurgo, il cattolico on. C. Nava di Monza.

Si crede che sull'articolo primo, cioè sull'ordinamento ferroviario, reclamato tanto per il decentramento, si rinnoverà alla Camera la battaglia avvenuta alla Giunta del bilancio. L'on. Rubini informerà il suo discorso alla necessità di stralciare l'articolo primo, il quale riguarda l'attuazione delle modificazioni al riordinamento, riforma che nessuno vuol tenere al fronte battesimale. Non il governo, il quale ha rimandato a miglior tempo l'esame del nuovo ordinamento; non certo l'attuale direzione delle ferrovie, la quale dovrebbe procedere al poco dilettoso sacrificio di Origene. Quell'articolo è quindi chiamato scherzosamente il «figlio di nessuno».

AL SENATO.

Di Brazzà e gli interessi veneti.

Il secondo binario Conegliano-Udine. — Il passaggio a livello di Campofornido.

Roma, 6. — Si discutono i capitoli del Bilancio dei LL. PP. Di Brazzà raccomanda la sistemazione del Piave e di sollecitare la costruzione del secondo binario nel tratto Conegliano-Udine. Rileva che i cancelli dei passaggi a livello rimangono chiusi spesso volte per un tempo molto lungo, senza che vi sia necessità. Accenna agli inconvenienti che derivano da ciò alle strade di grande traffico. Cita ad esempio il passaggio a livello presso Campofornido, ove la linea è in curva.

A tali inconvenienti egli crede si potrebbe rimediare impiantando un telefono tra la stazione di Udine e quella di Pasion Schiavonesco per mettere il casellante guardiano del passaggio al corrente del ritardo dei treni. Tale misura secondo l'oratore, dovrebbe essere adottata anche fra tutti i caselli e le stazioni; si eviterebbero così anche disgrazie.

Sacchi risponde che l'ideale è l'abolizione dei passaggi a livello, a cui si procederà gradatamente; studierà il suggerimento del telefono.

Si approvano tutti i capitoli del bilancio.

MINIME DA ROMA

— Oggi il Re si è recato in automobile, accompagnato dai generali Brusati e Trombi, al poligono Nettuno per presenziare i tiri eseguiti da vari ufficiali.

— E' stata saldata l'ultima parte della statua equestre del monumento a Vittorio Emanuele, la gamba destra. Il fonditore cav. Bastianelli ha offerto agli amici un rinfresco nel ventre del cavallo. Dopo il rinfresco è stata firmata da tutti gli intervenuti una pergamena che è stata posta nell'interno del cavallo a perpetua memoria del fatto.

— E' arrivata stamane alle 9, proveniente da Losanna, la missione siamese che viene ad annunziare a Re Vittorio Emanuele la morte del Re del Siam e l'assunzione del nuovo Re.

— Sembra assicurata (secondo la *Vita*) la venuta a Roma di Re Haakon di Norvegia. Verrebbe possibilmente nel marzo, o, almeno, nel giugno.

— Questa sera ha avuto luogo il primo ballo di Corte. Alle 10.30 entra nella sala da ballo S. M. il Re e S. M. la Regina con la principessa Elena di Serbia, preceduti dal prefetto di Palazzo, conte Giannotti e circondati dalla Corte.

Alle 10.35 si inizia la quadriglia alla quale S. M. la Regina non prende parte. Il Re si intrattiene a parlare col ministro on. Di San Giuliano.

— L'on. Luzzatti è stato colpito da un leggero attacco di influenza, che lo costringe a rimanere in letto. Il Presidente del Consiglio non trascura però gli affari di ordinaria amministrazione, che sbriga dalla sua abitazione di via Veneto.

Le feste del 1911.

Apis scrive alla *Difesa*:
Tanta ancora certa stampa di suggestione il mondo antipapale sul contegno che il Vaticano seguirà a tenere di fronte alle feste cinquantenarie e a proposito di convegni internazionali per la pace e della Associazione della stampa, dicendo che i Delegati e i giornalisti cattolici sono diffidati dal Papa a partecipare ai convegni. Il Vaticano, sia detto una volta per sempre e i figli cattolici hanno da prepararlo, non può essere complici di favoreggiatori di sbandieramenti anticlericali e questi i cattolici di ogni ceto, classe, condizione lo sanno e lo debbono sapere. Ad essi adunque la responsabilità completa del loro atteggiamento senza che abbiano a sollecitare permessi coi quali intendessero o si lusingassero di esimersi dalla propria assoluta responsabilità.

La Giunta di Milano visita l'Arcivescovo

Sabato il facente funzioni di sindaco, on. Greppi, accompagnato da quasi tutti gli assessori, ha fatto la visita d'uso all'Arcivescovo. Gli assessori si sono trattenuti per parecchio tempo coll'illustre prelado, il quale restituirà prossimamente la visita.

Un duello impedito dai creditori di un avversario

Berlino 6. — Giorni fa in un ristorante avvenne un conflitto fra il figlio del milionario Thissen e l'ex-deputato al « Reichstag » dott. Dorcharit il quale schiaffeggiò il giovane. Perciò doveva esserci un duello alla pistola. Ma si immischiarono i creditori del giovane Thissen i quali hanno da avere 16 milioni di marchi e ne informarono la polizia.

Mentre il Dorcharit con i suoi padrini erano già sul terreno, un commissario di polizia si recò nell'albergo dove alloggiava il Thissen e arrestò costui.

INTERMEZZI

Altrimenti... se capissero!...

La «civiltà umana» è stata prodotta da una «meravigliosa rete telegrafica». Non direttamente, invero; ci son di mezzo l'intelligenza, il sentimento morale ed il sentimento artistico...

Per spiegarci, anzi per giustificare queste nostre affermazioni, riproduciamo dal libro di lettura «Tutto dal Cuore» adottato nelle scuole elementari di Udine — classe V. — il seguente brano d'un capitolo intitolato «una meravigliosa rete telegrafica»: «Questa fine (sic) e meravigliosa rete telegrafica che rende tanti servizi all'uomo si chiama sistema nervoso».

Anche gli animali irragionevoli ne sono provvisti, ma nell'uomo il cervello ha avuto uno sviluppo tale da divenire sede della ragione. Da tale sviluppo sono nati i sentimenti che rendono l'uomo superiore agli animali: il sentimento morale e il sentimento artistico, i quali insieme col l'intelligenza, hanno prodotto la civiltà umana».

Dunque: il sistema nervoso è una fine e meravigliosa rete telegrafica che ebbe il ghiribizzo di sviluppare, un bel giorno, nell'uomo, il cervello. Lo vide un altro bel giorno la ragione, se ne invaghì, e ne fece la sua sede. Ancora: come da una saturazione si sprigionano i gas; così dal cervello sviluppato nascono i sentimenti. I quali — e ce ne son due di sentimenti; precisamente il morale e l'artistico —, non la ragione, rendono l'uomo superiore agli animali. Sentimenti e intelligenza poi si unirono in società cooperativa anonima per la produzione e l'esportazione della civiltà.

Una speranza coltivismi: che i marmocchioni di quinta non ci capiscano un'acca) poco difatti comprendiamo anche noi). Non per l'assenza di qualunque idea spiritualista, anzi per l'esclusione assoluta di qualsiasi elemento soprassensibile dal «composto umano» (e ciò prova come i farabutti che vogliono rendere la scuola per riguardo ad un solo scolaro non cattolico che vi possa essere su cento, la inquinano poi di confessionalità opposta alla fede del 99 per cento degli scolari); non per questo tanto, quanto per le curiosità scientifiche che vi ammanisce il compilatore del libro. La coscienza delle moralità ridotta ad un sentimento; i sentimenti ridotti a due, la ragione; l'intelligenza ridotta in sott'ordine ai sentimenti; la civiltà prodotta dai due sentimenti e dalla intelligenza....

Altrimenti, se quei marmocchioni capissero, non so, ma verrebbero nella conclusione che ben a ragione lo scrittore ha subordinato l'intelligenza ai sentimenti, per esperienza personale, riducendo questi e quella ad un dato sviluppo d'una fine rete telegrafica — sviluppo che probabilmente non sarebbe completo — tutt'altro — neanche in certi compilatori di libri di testo per la V. classe elementare, e nei loro... complici... atos.

Un blocco di ghiaccio con 254 pescatori spinto in alto mare

Helsingfors 6. — Un blocco di ghiaccio, con su 254 pescatori, si staccò di Björksund, fu spinto nel mare e, secondo un telegramma giunto dall'isola di S-S-Rör al segretario provinciale di Viborg, si diresse verso Jamburg. Poiché i battelli partiti ieri nel pomeriggio da Björksund per raggiungerlo non sono ancora ritornati, si suppone abbiano raggiunto il blocco di ghiaccio.

DALLA PROVINCIA

Come le foglie...

Da una quindicina di giorni i treni in partenza menan via persone e bauli, lasciando nel pianto amici e parenti che salutano dal piazzale. Perché rinnovare ogni anno tanto dolore? perché trasportare lontano tanta gente? C'è il giovane, c'è il padre di famiglia ed il povero vecchio; ci son donne attempate e ragazze.

Il giovane parte volentieri; ha pianto a lasciare la madre, ma quelle lagrime si tergeranno alla seconda stazione; egli corre verso una terra di sudori, sì, ma che gli offre in compenso una gran libertà. E se nei mesi di permanenza in patria non s'è fondato bene nella religione e nelle pratiche, certo possiamo sperare poco bene di lui fino al ritorno.

C'è il padre di famiglia. Se non è persuaso dei suoi doveri di fedeltà e di onestà, quale sarà la sua condotta all'estero? potranno viver tranquilli la sposa ed i figliuoli? Maledetto socialismo che sotto il pretesto e l'orpello di reclamare la divisione dei beni e delle terre, inculchi invece praticamente l'irreligione ed il mal costume.

C'è anche il povero vecchio. Forse si mette in viaggio maledicendo alla figliuolanza che s'è dimenticata di lui, carico d'anni e d'acciacchi, e lo costringe a cercarsi ancora quel pane che ormai dovrebbe essergli dal suo sangue.

Parte anche la donna. Luoghi dal focolare domestico, dov'è la sua nicchia naturale, ella si troverà come una spostata: chissà se potrà resistere a tutti gli urti?

Monta cantando in vettura una comitiva di ragazze, coi fumi del vino dipinti sul viso.

Lo spettacolo mi stringe il cuore. L'avvenire loro è tanto fosco, eppure esse gli vanno incontro spensierate e cantando. Perché vanno? torneranno? come torneranno? Povera gioventù che non possiamo salvaguardare sempre neppure in patria, tu ci vai fuori della vigilanza e dal cuore. Che sarà di te?

Ed intanto ad uno ad uno proprio come le foglie in autunno, si staccano i nostri cari dall'albero della propria famiglia e quasi da una raffica diacciata sono trasportati lontano, in un troppo incerto lontano. Li accompagni il buon Dio, e faccia sì che essi non abbiano a far coprir di rosore la nostra patria.

Treno crudele, che porti via ogni giorno tanta gente, e non ti commuovi mai alla loro sorte! *Alpino.*

Giunta prov. amministrativa

Affari approvati
Palmanova. — Riforma pianta organica impiegati comunali. Pordenone — Mutui provvisori coll'esattore. — Bertolo. Illuminazione elettrica pubblica — Moggio. Aumento assegno ai cappellani — Buia. Modifica regolare, stradali e guardie campestri — Rivignano. Taglio platani — Prata. Aumento salario il messo — Sauris. R. confiazione Richu, transazione — San Quirino. Impianto posta telefonica canone annuo — Castions di Strada. Domanda Banco Ottogali-Paschera per concessione forza motrice — Attimis. Prestito cambiario (sanatorio) — Prepetto. Aumento stipendio al medico condotto — Maiano id. id. al segretario.

Decisioni varie

Udine. Tassa famiglia. Respinge il ricorso di Chiozzolini Enrico — Cividale. Decorenza aumento salari ai salariati comunali. Non approva. — Fagagna. Acquisto fondi dei consorti Volpe. Esprime parere favorevole — Forni Avoltri. Autorizzazione acquisto terreni id. id. — Montebelluna. — Sdoppiamento classi. Diffida a provvedere per la divisione delle classi in sezione nelle scuole del capoluogo Grizzo e Malnisio, salvo a provvedere d'ufficio. — Ampezzo. Bagnaria Arsa, Moimacco, Pasion Schiavonesco, Palmanova, Casacco, Faedis. Bilanci 1911. Autorizza l'eccedenza della sovrainposta.

Rivini.

Campofornido. Mutui provvisori e definitivi per gli edifici scolastici e sede municipale — Tolmezzo, ed altri consorzi per il servizio d'ufficiale sanitario. — Prepetto. Bilanci 1911.

In sede di contenzioso.

La Giunta Prov. Amm. riunitesi in sede di contenzioso trattò sul ricorso presentato dal neo eletto consigliere comunale di Pasion Schiavon sco Cromaz, contro un voto del Consiglio che lo dichiarava decaduto dalla carica.

Il Cromaz era assistito dall'avv. comm. Renier, il Comune dal Sindaco De Nardo. Il Consiglio comunale di Campofornido ha prodotto ricorso alla Giunta perchè il numero dei consiglieri da 15 sia portato a 20 e perchè sia concesso il reparto delle urne tra le frazioni Campofornido, Bressa, Basaldella. Quanto alla prima domanda il Prefetto di sua facoltà ha decretato l'aumento; riguardo al reparto deciderà la Giunta.

Ricorso di Enrico Lacchin contro la deliberazione del Consiglio Comunale di Polcenigo che lo dichiarava scaduto di carica sostituendolo col cons. Lorenzo Zaro.

Sostiene le ragioni del Lacchin l'avv. Ronchi. — Ricorso del comune di Codroipo contro deliberazione dell'Intendenza di Finanza con la quale questa poneva a carico

del Comune il rimborso spese di L. 3674.23 anticipate dallo stato pel ricovero della indigente Mantovani Anna fu Luigi. La discussione del ricorso seguì il 17 dicembre, la controversia fu decisa in Camera di consiglio il 28, e fu decisa nel senso che le spese sono di competenza dello stato (il quale, volendo, potrebbe tentare lite al governo austriaco) perchè la Mantovani passata in territorio austriaco prima del trattato di Vienna, non ha dichiarato nè entro l'anno come fissato dall'art. 14 nè mai la propria nazionalità italiana. Ritiensi perciò suddita dell'Austria.

Quanto alle spese poi la sentenza chiarisce che siccome lo stato interviene in queste controversie non come parte, sì in qualità di tutela d'ordine generale per giurisprudenza costante è esente di spese qualunque sia per essere l'esito del giudizio. Pertanto le spese concernenti il giudizio presente sono a carico del comune ricorrente.

Cividale

Circa il suicidio.

La Rosa De Sabbata, nata Picceco, impiccata ad una trave nella sua camera, e di cui la telefonata, era una alcoolizzata, ed il marito, calzolaio, è pure un alcoolizzato. Fra detti coniugi avvenivano delle frequenti scenate che molte volte terminavano con delle busse.

I litigi erano per lo più dovuti per la vita troppo libera condotta dalla Rosa, e più volte il De Sabbata ebbe a ricorrere ai reali carabinieri per protestare contro gli illeciti amori della infedele moglie.

La Rosa, prima di por termine ai suoi giorni, ebbe a scrivere una lettera, stata trovata nel seno, e nella quale dichiara di essere stanca di vivere e decisa di appiccarsi, non potendo assolutamente vivere con il marito per i suoi maltrattamenti.

La Picceco lascia due figli, uno di circa 16 anni e che va lavorando per l'estero, ed una di circa 14 anni che giornalmente si reca al lavoro nella filanda ex Foramitti. Ecco le benemerite dell'alcool.

Banca Cooperativa.

Ieri non poté aver luogo la riunione dei soci della Banca Cooperativa di Cividale per procedere alla nomina dei consiglieri e sindaci, non essendo stato possibile di avere la maggioranza dei presenti come prescritto dallo statuto. La convocazione è rimandata in seconda seduta.

Treppo Carnico

Un grave lutto

È piombato questa sera in paese. Il buono, l'infaticabile, l'amato maestro Antonio Cristofoli non è più. Dopo lunga e penosa malattia che da qualche anno l'affliggeva, munito dei conforti religiosi rendeva la sua bell'anima a Dio.

Il Municipio con gentile pensiero volle incaricarsi dei funerali che si faranno mercoledì alle 10 e che si prevedono imponenti.

Alcunché sulla vita di questo grande e benemerito uomo vi scriverò poi.

Alla vedova ed ai figli desolati vadano le nostre sincere condoglianze.

Rive d'Arcano

Nuovo Propagandista.

(6.) Ieri sera dopo la funzione vespertina fu tra noi per una conferenza sul Segretariato del Popolo, D. Angelo Prenassi vera staffa di parlatore e democratico nell'anima e nel corpo. Questa fu la prima di un giro di conferenze che egli compirà nella nostra ploga, a lui assegnata dal Segretariato con sano e necessario criterio di divisione del lavoro, e davvero che egli può ripromettersi molto da un principio brillante e lusinghiero. A lui manca il prestigio di essere emigrante e forse perciò una certa esperienza, ma però il suo dire familiare e pratico acquista tutta la persuasiva dal suo fare popolarissimo, e più ancora dagli schizzi di malta sulla sua sottana. Poiché, non lo sapete? La sua sala sociale è coperta proprio sabato, in poche settimane di lavoro, ed ora per marzo, s'aspetta chi venga a benedirlo. E non esco di tema perchè la sala è per il popolo, il Segretariato è per il Popolo, e Don Angelo è tutto per il popolo.

Pordenone

Insegnamento scolastico?

Un padre di famiglia ha indirizzato al «Tagliamento» una lettera per protestare contro un maestro che ha avuto il coraggio civile di affermare davanti alla scolaresca che paradiso ed inferno sono cose che non esistono né esisteranno mai. Cinsci della nostra responsabilità di genitori e di credenti, con tutto l'ardore dell'animo, noi pure protestiamo altamente. Vorremmo sperare pel buon nome dei nostri insegnanti e per la dignità della scuola che questo fatto fosse isolato; ad ogni modo non farebbe che confermare quello che sostenevamo sempre, e cioè che la cosiddetta scuola neutra è una finzione, un non senso, un assurdo.

CASA DI CURA per le malattie di Approvata con decreto della R. Prefettura

NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileis, 85 - Telefono 34

Telefono del CROCIATO 209 Nelle ore fuori ufficio 442

DIARIO SACCO Mercoledì 8 - s. Onorato. Fiere e mercati della Provincia Casarsa, Latisana, Mortegliano, Oderzo.

Consiglio comunale.

Il consiglio comunale è convocato in seduta straordinaria nella solita Sala del Palazzo per il giorno di Sabato 11 corrente febbraio 1911 alle ore 14, per trattare sui seguenti oggetti:

- In seduta pubblica. 1. Proposta di contributo per l'invio di due squadre di studenti al concorso federale ginnastico che avrà luogo il corrente anno in Torino. 2. Proposta di adesione all'Unione veneta delle biblioteche popolari. 3. Comunicazione, per le conseguenti deliberazioni, di ordinanza con la quale la Giunta provinciale amministrativa avvisa di non approvare il sussidio di lire 200 per affitto locali alla Camera del Lavoro. 4. Trasformazione in mutuo estinguibile in 35 anni del conto corrente contratto con la Cassa di Risparmio per l'atrio del Cimitero. 5. Congregazione di Carità. Approvazione del Conto Consuntivo 1908. 6. Legato Tullio. Contratto preliminare di vendita dei beni siti in Ronchi e Mchalfone.

- In seduta segreta. 7. Domanda della vedova del già messo comunale Giuseppe Menaro per ottenere un assegno vitalizio o una indennità per una volta tanto. 8. Domanda del medico condotto dott. Giovanni Rinaldi per collocamento a riposo e conseguenti deliberazioni.

Decreto prefettizio annullato.

E' stato annullato d'ufficio il decreto del prefetto della Provincia di Udine in data 7 luglio 1909 che annullava, a sua volta, la deliberazione 2 giugno 1909 del consiglio comunale di Fiume relativa al riattamento della stalla annessa alla casa canonica della Parrocchia di San Michele Arcangelo in Pescincaana.

Le offerte

per i lavori di restauro della facciata del duomo

Table with 2 columns: Name and Amount. Includes entries like M. R. D. Luigi Scabi Parr. 5.00, M. R. D. Raffaele Pollidoro 5.00, etc.

Totale L. 17997.53

N. B. Le offerte si ricevono esclusivamente dal Rev. Sac. Bonaventura Zambelli, Ufficio Capitolare, Piazza Duomo N. 7, Udine.

Federazione Dazieri.

Il locale Comitato elettorale della Federazione daziera ha diramato a tutti i soci le schede di votazione per la nomina del Comitato destinato alla Prepositura della nuova associazione provinciale fra gli impiegati dazieri del Friuli aggregata alla Federazione Nazionale dei Dazieri italiani.

Ha pure diramato l'invito per l'assemblea generale annuale dei soci che avrà luogo il 15 corrente alla sede sociale alle ore 19 1/2, per trattare un'importantissimo ordine del giorno fra cui:

- 1. La proclamazione dell'associazione provinciali. 2. Relazione morale finanziaria 1910. 3. Approvazione del nuovo statuto sociale. 4. Congresso Nazionale dei Dazieri a Milano. Mese di aprile 1911.

Banca Cattolica di Udine.

Giovedì, 9 corr. alle ore 11 avrà luogo l'assemblea generale degli azionisti nella Sede della Banca.

Affari approvati

Pordenone: Casa ricovero, forniture vittuarie - Cividale: Osp. Civile, affittanza colonia S. Quirino: id. id. S. Odorico: Con. di Carità, bilancio 1911 - Marano Lagunare, bilancio 1911 - Arba: id. id. - Corno di Rosazzo, id. id. - Vito d'Asio id. id. - Latisana, id. id. - Cividale: Monte di Pietà, bilancio 1911 - S. Quirino: id. id. - Segnacco: id. id. - Medung: Congr. Carità, Istit. Elemosiniere bil. 1911 - Udine: Ospedale Civile, retta 1911 - Codroipo: Con. Carità, storno fondi - Udine: Ospizio Esposti, storno fondi - Udine: Ospit. Civ. affranco mutuo - Sacile: Monte di Pietà, bilancio 1911 - Castions di Strada: nomina segretario - Sesto al Reghena: bil. 1911 Gemona: id. id. - Udine: Ospizio Esposti, invest. in rendita 3,75 per costituz. fondo previdenza impiegati - S. Maria Longa: Congr. Carità bilancio 1911 - Udine: Società Prot. Inf. Abb. stornati e prelievi - Udine: Ospizio Esposti, id. id.

Decisioni varie

S. Daniele: Congreg. di Carità, garanzie e rinnovazioni ipotecarie, presa notizia, id. Congr. di Carità, Oblazioni varie id. id. - Arta: Congr. Carità, accett. dono lire 1000, da Gortanutt Vittorio, stornato - Pontebba: Congr. Carità, lascito Micossi; esprime parere favorevole - S. Vito al Tagliamento Ist. tut. Falcon Vial Colludo casa colonica; preso atto - Azzano Decimo: Congr. Carità, iscriz. ipotec. id. id. - Latisana; Ospedale Civ. costruzione nuovo fabbr. Ospitale Civ. e Casa ricovero, donazione Suzzi, sollecitato provvedimento, id. Osp. Civ. accordo all'impresa Pighini, preso atto - Pesian di Prato: Capitale del cessato forno Rurale Coop. Erasiazione residui, prestito del Comune, Garanzia con comitale a Saldo di Giacomini Giuseppe; app. parzialmente - Azzano, Congreg. Carità, variazione inventari, prese notizia - Udine: Ospit. Civile, accettazione legato Muner De Giudici, approva salvo autorizz. ai successibili - Udine: Società Prot. Inf. Elargizione Morpurgo; dà parere favorevole.

L'arresto d'un messo postale.

Il messo postale di Baldasseria, Cudini Luigi era stato condannato per appropriazione indebita a undici mesi di reclusione. Ieri la guardia scelta Fortunati lo arrestò nei pressi della Stazione ferroviaria e lo tradusse in carcere a scontare i debiti verso la giustizia.

Un disastro ferroviario evitato per la prontezza d'un cantoniere

Ieri verso le ore 15.30 poco prima del passaggio dell'accelerato, proveniente da Venezia, il cantoniere addetto al Cavalcovia di Santa Caterina, ispezionando la linea, trovò che una rotaia, causò il freddo si era spezzata e contorta. Il Cantoniere con prontezza di spirito segnalò al treno sopraggiungente linea ingombra, facendolo arrestare e si diede a riparare il guasto. Dopo ciò il treno poté proseguire e giungere alla nostra stazione con pochi minuti di ritardo.

Un curioso processo.

Al tribunale di New Jersey in America (già, certi fatti non succedono che nell'altro mondo) si è discusso il 24 nov. u.s un curioso processo. L'imputato, certo Gordon Wallace ricco negoziante di automobili è chiamato a rispondere della morte di una vacca e di alcuni polli, nonché del fermento di altra vacca. Tutti questi innocenti, ma saporiti animali, erano stati, a quanto pare, presi a schioppettate dall'imputato.

Questi si è difeso così. Ero in gita automobilistica con alcuni amici. Una panna ci sorprese in piena campagna. Poco male? queste son cose che succedono a chi ha furia. Il guaio si è che con l'appetito che avevamo, ci trovammo invece non ad essere assaliti e divorati da un nuvolo di zanzare straordinariamente affamate anche loro, da vere « zanzare jersiane » (così malignamente le qualificò l'imputato). Come d'infedeli? In mancanza di altri mezzi comincio a tirare fuocile. Le zanzare cadevano a centinaia: fortuna volle che il fuocile fosse caricato per caccia grossa e che dietro alle zanzare, non veduti da me, ci fossero dei polli... e delle vacche. Fu una fatalità... ma io ero nel caso di legittima difesa.

Lascio immaginare al lettore le risate del pubblico e del presidente stesso, il quale appena poté ritrovare il suo « aplomb » dichiarò che per il momento non era in grado di pronunziarsi, e concesse al Wallace la libertà provvisoria dietro cauzione di 300 dollari.

Il processo doveva esser ripreso il 30 novembre. Non so come sia andata a finire. Il Wallace, però, aveva un'altra valida ragione per andare assolto. Egli poteva allegare non soltanto l'attenuante della legittima difesa, ma altresì l'irresponsabilità morale dovuta alla paura che quelle zanzare potessero inoculare a lui e agli amici qualche mortale infezione; che se lo, una febbre malarica, magari una perniciosa.

Dopo tutto, la sua paura sarebbe stata giustificabilissima, specialmente non avendo a sua disposizione le famose pillole Eos nofele della Casa Biesleri di Milano che avrebbero potuto neutralizzare immediatamente il veleno malarico inoccolato dalle zanzare stesse.

Gemona

I funerali del maestro Martina.

(6). Oggi ebbero luogo ad Ospedaletto i funerali del maestro Antonio Martina. Riuscirono veramente imponenti quantunque si svolgessero lassù in fondo al paese lontano non poco da Gemona. Tutti accorsero per dare l'ultimo vale al forte cattolico che Ospedaletto e Gemona da anni e anni ebbe l'onore di possedere: corpo insegnante al completo con la maggior parte degli scolari delle classi superiori preceduti dal vessillo; l'intero collegio dei Padri Stimatini con una buona rappresentanza dell'Oratorio colla bandiera; la Società Cattolica pure col vessillo; la Direzione parrocchiale; una rappresentanza municipale col sindaco cav. Taglialegna. La schola cantorum di Gemona eseguì la Messa di Requiem del Perosi.

Alle esequie disse due parole Mons. Arciprete funzionante, improntate a quella schietta e ardente parola che solo lui poteva dire, lui dico che ebbe occasione di conoscere più di tutti il Martina.

Parlò del suo carattere adamantino nel resistere e superare le molteplici e tremende lotte che ebbe a combattere e come uomo amministrativo e come cattolico. Lodò il padre integerrimo, il cittadino onorato, l'insuperabile educatore il franco e fervente cristiano. Erano lodi sincere, commoventi che ben se le meritava il compianto maestro. Vada anche dalle pagine di questo giornale una parola di omaggio, d'affetto, e di rimpianto al valoroso campione della causa cattolica che seppè vivere lavorando per il solo vero santo ideale della Religione di G. Cristo e morì baciando il Crocifisso.

Trasportata la salma al Cimitero e rinnovate le Esequie, il Direttore e l'Ispt. tore scolastico e il M. R. P. Pio Gabos di ero appropriate e commoventi parole encomiando l'opera indefessa del caro estinto.

Ad onorare la memoria del compianto maestro sig. Antonio Martina versarono alla Società Cattolica di M. Sec. di cui il buon maestro fu per parecchi anni consigliere e vice presidente, Mons. Arciprete L. S. Cossenti don Giacomo 2, N. N. 2, Casini Giovanni 2, Miani don Pietro 1, Fantoni avv. Luciano 1, Madrassi Luca 1, Contessi Giovanni 1, Baldasseria Antonio 1, Toso Giacomo 1, Nenis Michele 1, Tomasi Valentino cent. 5, Castellari Lazzaro 50. La Direzione della Società sentitamente ringrazia.

Onorare beneficando.

per mancanza del numero legale l'adunanza che oggi doveva tenere venne rimandata a giorno da destinarsi.

Il Consiglio Comunale

La medaglia che gli amici decretarono al sig. Bonfadini Pietro per il suo record nella corsa compiuta il 21 del decorso mese da Gemona a Montenas nel breve tempo di 20 minuti venne questa sera consegnata al bravo corridore con solennità al Caffè Tedeschi alla presenza di una trentina di persone.

S. Daniele

Sul lago in automobile!

Eppur è vero. L'ultimo portato dello Sport odierno è quello di pattinare con le automobili. Ieri accompagnati dal Marchese Corrado De Concina proprietario del lago, ben quattordici automobili riversarono il fiore della aristocrazia Udinese sul nostro lago. Lo spettacolo fu divertente e più che mille persone vi assisterono. Le signore pattinavano su apposite sedie. Non mancavano neppure i professori in pattinaggio della vostra città. E' bene sapere che nel nostro secolo si vola senza ali, e si passa l'acqua senza barche; quando, però, è agghiacciata ve!..

Codroipo

La morte di una carissima persona.

Ieri, alle ore 5 ant., assalito da un male di impossibile cura per il suo improvviso e forte possesso della vittima, scese nella tomba il signor Vincenzo Todisco fu Giovanni nativo di Bisceglie e qui domiciliato da molti anni. Il buon Todisco ha pazientemente sopportata la breve e terribile malattia, e con cristiana rassegnazione rendeva l'anima sua benedetta al Cielo con tutti i conforti della Religione. Oggi alle 15.30 ebbero luogo i funerali che riuscirono veramente imponenti e per il generale cordoglio e per il numero intervento di persone accorso a dare l'ultimo e solenne attestato di affetto al defunto che fu prego, questo e di cuore buon.

Sacile

La conferenza Bezzi rimandata.

Ieri sui muri venne affisso un manifesto che rimandava la conferenza sul tema « I martiri di Belfiore » a domenica 12 corr. Crediamo sia la seconda o terza volta che si rimanda questa conferenza o per l'una ragione o per l'altra. Bellino poi quel disguido ferroviario che fu causa della mancata conferenza... speriamo che domenica prossima non salti fuori qualche altro incidente il quale obblighi a rimandare... no no allora sarebbe meglio riformarla addirittura questa conferenza di così lunga gestazione.

La conferenza Bezzi rimandata.

Ieri sui muri venne affisso un manifesto che rimandava la conferenza sul tema « I martiri di Belfiore » a domenica 12 corr. Crediamo sia la seconda o terza volta che si rimanda questa conferenza o per l'una ragione o per l'altra. Bellino poi quel disguido ferroviario che fu causa della mancata conferenza... speriamo che domenica prossima non salti fuori qualche altro incidente il quale obblighi a rimandare... no no allora sarebbe meglio riformarla addirittura questa conferenza di così lunga gestazione.

La conferenza Bezzi rimandata.

Ieri sui muri venne affisso un manifesto che rimandava la conferenza sul tema « I martiri di Belfiore » a domenica 12 corr. Crediamo sia la seconda o terza volta che si rimanda questa conferenza o per l'una ragione o per l'altra. Bellino poi quel disguido ferroviario che fu causa della mancata conferenza... speriamo che domenica prossima non salti fuori qualche altro incidente il quale obblighi a rimandare... no no allora sarebbe meglio riformarla addirittura questa conferenza di così lunga gestazione.

La conferenza Bezzi rimandata.

Ieri sui muri venne affisso un manifesto che rimandava la conferenza sul tema « I martiri di Belfiore » a domenica 12 corr. Crediamo sia la seconda o terza volta che si rimanda questa conferenza o per l'una ragione o per l'altra. Bellino poi quel disguido ferroviario che fu causa della mancata conferenza... speriamo che domenica prossima non salti fuori qualche altro incidente il quale obblighi a rimandare... no no allora sarebbe meglio riformarla addirittura questa conferenza di così lunga gestazione.

Faedis

Conferenza agraria.

Venerdì sera avemmo tra noi l'egregio dott. Domenico Dorigo della Cattedra Ambulante d'Agricoltura di Cividale. Oltre duecento persone erano intervenute tra le quali con compiacimento poter notare il sindaco Pellizzo sig. Giovanni, l'assessore Facco Antonio, il cav. prof. Papi Direttore Didattico del Comune e D. Pietro Culotta nostro amato Economo Spirituale.

Con la sua parola piana e facile l'egregio professore tenne incatenato l'uditorio per più d'un'ora. Parlò della *Kainio*, nuovo elemento di concimazione utilissimo per le viti, elemento che oggi ha incontrato il pieno soddisfacimento degli agricoltori di varie zone del nostro Friuli. Pose in guardia i viticoltori di Faedis contro il diffondersi della fillossera e suggerì loro di fare i nuovi impianti a base esclusiva di *Ruprestis* e *Riparia* a seconda dei terreni posti in pianura o in collina. Passò quindi a parlare sulla *Diapsis* che purtroppo ha devastato anche i gelsi di questa fiorentissima zona, indicando come cura la raschiatura dei gelsi con spazzole di ferro, seguita da una buona penicillatura ad olio di catrame fino a tanto che sarà diffusa la *prospaltella* che già con buon esito è stata seminata in vari centri del nostro mandamento nonché a Ronchis e a Faedis stesso. Chiuse la sua bella conferenza invitando tutti gli agricoltori presenti a non lavorare solo con le braccia, ma più con la testa, mettendo in pratica tutti i suggerimenti che la scienza (oggi suggerisce contro i « nemici », parassiti e non parassiti, che insidiano allo svolgimento dell'agricoltura.

Conferenza Piemonte ai... non emigranti

Oggi fu qui tra noi l'avv. Piemonte per tenere una conferenza agli emigranti. D'uditori n'ebbe 19 tra curiosi e... non emigranti; e se non fossero intervenuti alcuni dei nostri mossi a compassione dell'estrema povertà socialista di queste regioni, sarebbe rimasto col solo stato maggiore di Faedis che risulta di 3 individui. Parlò un'ora con una calma inalterabile e con tono veramente funebre perché chiudeva ogni sua seria proposizione col suo intercalare: *Requiescat in pace*, che veniva accompagnato da frequenti inchini e da prolungati *Amen* dei suoi tre fidi. La disillusione dell'oratore fu completa, specialmente quando al suono della campana che annunciava la Benedizione Vespertina, si vide tutti gli uditori, meno i tre, levarsi il cappello e farsi il segno della Croce come per cacciare da sé... il diavolo rosso. Fatta degna menzione dell'ormai noto e celebre Vuattolo constatò amaramente il regresso del Segretariato dell'Emigrazione dal 1908 in poi, e con suo sommo gaudio, s'intende, cantò le lodi del Segretariato del Popolo che, a sua confessione, lavora assai meglio ed è sulla via di continui progressi.

All'invito che poi fece d'iscriversi al Segretariato dell'Emigrazione tutti gli uditori fuggirono dalla sala precipitandosi per le scale. E così l'avv. Piemonte si persuase che a Faedis all'infuori di qualche buona bottiglia non c'è nient'altro di buono per lui.

Censimento del Regno.

Pel quinto Censimento generale della popolazione e primo Censimento degli uffici e delle Imprese industriali a formare la Commissione per il comune di Faedis vennero nominate le seguenti persone: Dressedi Cesare ex Segretario Comunale, Belineo perito Geometa Alberto Ufficiale Postale, Pupatti Severino Giudice Conciliatore e Culotta Don Pietro Economo Spirituale, oltre i membri effettivi della Giunta Municipale ed il Segretario Comunale. La Presidenza di detta Commissione è tenuta dall'ill.mo sig. sindaco Giovanni Battista Pellizzo.

Pocenia

Un incendio.

(4). Ieri sul meriggio si sviluppava un incendio in una rimessa di attrezzi rurali dell'Amministrazione dei Conti Deciani, sita a Roveredo di Torsa. I terrazzani chiamati dai rintocchi della campana a martello accorsero e in breve mercè il loro valido aiuto il fuoco fu spento. Andarono distrutti circa 50 quintali di fieno, carri ed attrezzi. Il danno, coperto dall'assicurazione, si aggira intorno alle tremila lire.

I Registri canonici

in carta filo, ligati con dorso ed angoli in pergamena, costano:

Table with 2 columns: Description and Price. Includes entries like Per il. 960 Atti di Battesimo con Indice L. 5.50, " " 840 " " Matrimonio " " " 5.50, " " 800 " " Morti " " " 4.00, " " 960 " " Cresima " " " 3.75

- N. B. 1. Per i R. R. Parrocchi sono prescritti tutti quattro i Registri; 2. I Registri per i Battesimi e Morti sono prescritti per quelle Chiese filiali dove c'è Fonte Battesimale e Cimitero e il Cappellano battezza e fa i funerali; 3. Il Registro Matrimoni è prescritto nelle Chiese filiali ove il Sacerdote assiste al Matrimonio con delegazione; 4. La Tipografia del Crociato ne tiene il Deposito presso la R. ma Curia Arcivescovile; e chi desidera aver i Registri ligati è necessario mandì l'avviso alla R. ma Curia, la quale poi, ad opera compiuta, manderà il relativo avviso.

La cura più efficace e sicura per anemici, deboli di stomaco e nervosi, è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro - China - Rabarbaro tonico, digestivo, ricostituente

Camera di Commercio

Comunicazioni della Presidenza.

16. **Rispedizioni da Udine.** — La Direzione generale delle Ferrovie, in seguito a raccomandazione della Camera, rinviò, fino all'attivazione della nuova tariffa italo-austriaca, la concessione speciale, di cui fruiscono varie ditte di Udine, per la rispedizione delle merci estere provenienti dai transiti di Pontebba e Cormons.

17. **Industria siderurgica.** — Si protestò contro il progetto, poi tramontato, di concedere agevolazioni tributarie agli uffici siderurgici della maremma toscana, ingiusto privilegio che avrebbe leso le industrie similari delle altre regioni.

18. **Esportazione del cotone.** — Si richiamò l'attenzione del Governo sull'inasprimento di dazi doganali, attuato dalla Bulgaria per i cardati di cotone e dalla Grecia per i filati, inasprimento che danneggia la nostra esportazione.

19. **Moneta spicciola.** — Si tenne che la locale Sezione di Tesoreria fosse rifornita di biglietti di Stato, di soldi e di spezzati d'argento.

20. **Esposizioni spurie.** — Il Comitato nazionale per le Esposizioni consentiva pienamente con noi nel ritenere che a impedire il dilagare delle esposizioni fittizie occorra un accordo internazionale. Il Comitato aggiungeva che a questo tenderà probabilmente la conferenza diplomatica indetta dal Governo germanico.

21. **Camera di Commercio italiana a Berlino.** — Si aderì alla Camera italiana Commercio della Germania, che si sta istituendo a Berlino.

22. **Congresso serico.** — Si aderì al Congresso serico che avrà luogo a Torino.

23. **Tasse d'esercizio e rivendita.** — A richiesta della Giunta provinciale amministrativa si espresse parere sulle tariffe della tassa d'esercizio e rivendita approvate da alcuni Consigli comunali. Si espresse pure parere sui ricorsi dei contribuenti.

Fallimento

Missio Domenico fu G. B., manifatture, Tarcento. — Il 4 corr. venne omologato il conchiuso concordato al 6/10 in 2 rate trimestrali, garante il signor Francesco Andreoli, del luogo, coi benefici di legge. (Sole)

In Ospitale.

Questa mattina al nostro Ospitale, venne medicato il tipografo, Levis Attilio, d'anni 13, di Udine, per sollevamento dell'unguicula del dito medio della mano destra. Ne avrà per una decina di giorni.

Il tempo.

7 febbraio — ore 8 ant.
Termometro sotto zero 2,6 — Minima aperto nella notte sotto zero 8.
Stato atmosferico bello — Vento N.
Barometro 760.

Feri:
Temperatura: massima sopra zero 7,1, minima sotto zero 1,8, media 1,66.

Beneficenza.

In morte di Corinna Rizzi, il fratello Ernesto e la famiglia Feruglio (Però) di Feletto offrono ai bimbi dell'Incunabolo Fiori L. 12. La Direzione riconoscente ringrazia.

Esanofele

rimedio sicuro contro l'infezione malarica Felice Bisleri, Milano.

CRONACA RELIGIOSA

Ci scrivono da Lestizza, 3:

E' la festa solenne di ogni anno col solito imbandimento del paese, colla solita banda — avremo quest'anno la brava banda di Preconico, che si fece onore davvero — col solito programma in piazza, colle solite allegrie, temperate allegrie però, cui s'infondere nel cuore una festa attesa con ansia da tutti, dagli emigranti sopra tutti.

S. Biagio è il Patrono del paese, è vero, ma è anche speciale Patrono e protettore degli emigranti, chè per tale essi l'hanno scelto, uniti in pio sodalizio sotto il suo Nome: da qui il trasporto speciale col quale sogliono essi festeggiarlo. E' festa loro poi anche perchè tra le solennità paesane è la sola a cui possano partecipare insieme ai propri cari, che devono ben presto lasciare per portarsi all'estero. Fin qui la periodicità della festa.

Quest'anno però dovette riuscire più cara che mai, perchè preceduta da un triduo di predicazione ch'ebbe per esito — e qui sta l'insolito — una Comunione generale durante la S.ta Messa letta dal Rev. Cappellano. Mentre dall'armonium si sprigionavano armonie sante, i fedeli — uomini in numero consistente — s'accostarono devoti alla sacra Mensa.

Stamattina in chiesa era un Paradiso: è la frase che ho potuto sorprendere sulle labbra di buona gente.

Chi aveva scosso quel popolo?

Un Padre Stimmatino: il P. G. Battista Pelanda, che lavorò con zelo e con sacrificio. Nel triduo preparatorio e nel discorso di chiusa, tenuto all' Messa solenne, trattò tutti gli argomenti che possono interessare particolarmente gli emigranti. Le sue parole furono parole da oratore e da apostolo, perchè predicò con valentia e con nozione.

Al bravo Padre sentite grazie per un popolo ammirato e riconoscente.

E' così, non altrimenti, che si solennizzano degnamente le Feste cristiane: coll'adempiere prima ai doveri di pietà e di Religione, e coll'evitare poi divertimenti troppo profani e pericolosi.

Solo così si può sperare la benedizione di Dio e la stima dei galantuomini.

Il moralista

Corriere Giudiziario

R. CORTE D'ASSISE.

Il processo Stroili-Pasquali

All'udienza odierna continua la sfilata dei testi che... non firmarono cambiali. I testi sentiti sono: Andreuzzi Francesco, Buzzolini Giovanni fu Antonio, Buzzolini Giovanni fu Leonardo, Buzzolini Biagio, Buzzolini Pietro, Buzzolini Alfonso, Buzzolini Leonardo, Buzzolini Agostino, Buzzolini Giuseppe, Giorgii Valentino, Da Rio Pietro.

Nell'udienza pomeridiana furono assunti: Meruzzi Bernardino, Braidotti Valentino, Artico Giuseppe, Pontelli Francesco, Liva Antonio, Luccarini Ugo, Facini Ugo. Menis Giuseppe e Voltolini Italo.

In mezzo a questa monotona ed uniforme deposizione di testimoni porta la nota allegata il teste Menis Giuseppe, il quale dopo aver dichiarato di non aver firmato mai cambiali dice: — Non dai mai vidudis nanche.

Il Presidente gliene mostra qualcuna e il teste esclama: — Ah! o à capit!

Dopo la lettura di varie deposizioni di testi defunti l'udienza è tolta.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA.

Un emerito truffatore.

Venezia 6. Modolo Giuseppe fu Andrea di anni 44 il 24 settembre 1910 avrebbe in Casarsa con artificio e raggiri, sorpresa la buona fede di Radeghonda Maria Luigia ved. Colussi, dalla quale si sarebbe fatto consegnare degli effetti di vestiario e del denaro, dicendole che era ritornato dal Canada, dove si era incontrato con Albino Colussi figlio della Radeghonda, il quale lo aveva incaricato del ritiro del denaro e del vestiario.

Il Modolo poi si sarebbe reso colpevole di contravvenzione alla vigilanza speciale e di un'altra truffa di lire 40 in danno di Ottogali Giacomo.

Il vostro Tribunale condannò il Modolo a mesi 14 e giorni 20 di reclusione e L. 480 di multa.

La Corte conferma.

Zucchero per abbindolare i gonzi.

Venezia 6. — Viszì Romolo di Sante di anni 21 era accusato di avere sorpreso il 28 settembre 1910 in Pordenone la buona fede di Gaudenzi Virginia, Busai Diana ved. Sartori, Magris Paulina m. Scaramuzza, Moro Santa, Gaspardo Regina m. Zanutta, Dal Cont Maria m. Penegas, facendosi credere in possesso di una certa quantità di zucche e di caffè di contrabbando e provenute da fallimento, facendosi consegnare dalle stesse L. 19.60

Il Tribunale di Pordenone condannò il Viszì a nove mesi di reclusione a 300 lire di multa.

La Corte conferma.

CORRIERE COMMERCIALE.

IL MERCATO.

Sulla nostra piazza.

Cereali: Granoturco da L. 12.25 a 14.75, cinghiantino da 10.50 a 11.50, sorgorosso da — a —, fagioli da 22 a 32.

Frutta: Pere da — a —, pomi da 30 a 55 aranci da — a 15, patate da — a 10, castagne da 20 a 25.

Pollerie: Tacchini a 1.50, galline da 1.60 a 1.75.

Sulle altre piazze.

Pordenone. — Prezzi dei cereali che ebbero corso nel mercato settimanale sabato 4 febbraio: Granoturco nostrano da 13.25 a 14.50, id. estero da 12.50 a —, fagioli da 15 a 21, sorgorosso a 9 all'ettolitro.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 6 febbraio 1911:

Rendita 3 3/4 0/0 netto 103.63
» 3 1/2 0/0 netto 103.48
» 3 0/0 70.25

Azion.

Banca d'Italia 1515.63
Ferrovie Meridionali 679. —
» Mediterranee 435.50
Società Veneta 228.25

Obbligazioni.

Ferrov. Udine-Pontebba 503. —
» Meridionali 363.25
» Mediterranee 4 0/0 503.75
» Italiane 3 0/0 364.50
Credito co. prov. 3 3/4 0/0 500.75

Cartelle.

Fondaria Banca Italia 3.75 0/0 500.25
» Cassa Risparmio, Milano 4 0/0 508. —
» » » 5 0/0 517. —
» Ist. Ital., Roma 4 0/0 509.50
» » » 4 1/2 0/0 520. —

Cambi (cheques - à vista).

Fancia (oro) 100.39
Lira (sterline) 25.39
Germania (marchi) 124.03
Austria (corone) 105.66
Pietroburgo (rubli) 267.59

Il palazzo della Porta a Costantinopoli semi distrutto da un incendio.

Costantinopoli, 6. — Il palazzo della Porta è stato in parte distrutto stamane da un incendio. Il fuoco si manifestò alle ore quattro nell'ufficio telegrafico situato nel centro del palazzo. La causa è ancora ignota.

Il nuovo regolamento sulle cooperative.

Roma, 6. — Su proposta dell'on. Sacchi, il consiglio dei ministri ha oggi approvato il nuovo schema del regolamento sulle cooperative e sui consorzi di cooperative. Sarà subito promosso il decreto reale relativo.

Il discorso del trono al Parlamento inglese

La riforma costituzionale.

Londra, 6. — La inaugurazione della prima legislatura del nuovo regno è avvenuta col consueto sontuoso cerimoniale. Nelle vie da « Buckingham Palace » fino al Parlamento la circolazione è sospesa. Soldati e « policemen » cominciarono a tendere i cordoni poco dopo le 12.

Una immensa folla si è accalata lungo tutto il percorso del corteo reale che era preceduto da cento guardie del corpo a cavallo.

Il brillante corteo giunse fra gli applausi della folla alla porta del Parlamento. Ricevettero il Re il lord cancelliere, lo Speaker, il primo ministro ed i grandi dignitari. Indossati i paludamenti reali, il Re accompagnato dalla corte e dai dignitari si recò sul trono situato nella Camera dei Lordi, ove si trovavano i pari colle signore vescovi e il corpo diplomatico. Dopo accompagnata la Regina al trono, Re Giorgio si recò al suo trono e invitò i presenti a sedere.

Entrarono allora gli invitati, l'alto ufficiale della Camera dei Lordi, lo Speaker, e moltissimi deputati della Camera dei Comuni.

Il lord cancelliere inginocchiato ai piedi del trono presentò una coppia stampata del discorso della Corona al Re che ne cominciò a voce alta la lettura.

Dopo aver esposta la situazione politica all'estero — ovunque pacifica — il Re disse:

Lordi e signori! Vi saranno senza ritardo sottoposte le proposte per regolare le relazioni tra le due Camere del Parlamento, allo scopo di assicurare più efficacemente il funzionamento della costituzione. Vi saranno presentate proposte conformi alle intenzioni già espresse ed avverti per iscopo di applicare ed estendere la politica inaugurata dal Parlamento precedente.

Orario ferroviario

PARTENZE DA UDINE.

per Pontebba O. 6.5, D. 7.58, O. 10.15, O. 15.44, D. 17.15, O. 18.10.
per Cormons O. 5.46, O. 8, O. 12.50, Mis. 15.42, D. 17.25, O. 19.55.
per Venezia O. 4.54, A. 8.20, D. 11.25, A. 13.10, A. 17.30, D. 20.5.
per S. Giorgio 7, 8, 13.11, 16.10, 19.27.
per Viduale M. 6, 8.35, 11.15, A. 13.32, Mis. 17.47, A. 20.
per S. Giorgio-Trieste Mis. 8, Mis. 13.11, M. 19.27.

ARRIVI A UDINE.

da Pontebba O. 7.45, D. 11, O. 12.44, O. 17.9, D. 19.45, O. 21.
da Cormons Mis. 7.32, D. 11.6, O. 12.50, O. 15.23, O. 19.42, O. 22.58.
da Venezia A. 3.20, D. 7.16, O. 9.58, A. 12.20, A. 15.30, D. 17.5, da Treviso 19.40, A. 22.50.
da S. Giorgio 8.30, 9.57, 13.10, 17.35, 21.46.
da Cividale 7.40, 9.51, 12.55, 15.57, 19.20, 21.28.
da Trieste-S. Giorgio A. 8.3, Mis. 17.35, Mis. 21.46.

Tram a vapore Udine-S. Daniele.

Partenze da Udine P. G.:
8.25, 11.33, 15.9, 18.18.

Arrivi a San Daniele:
8.8, 11.37, 13.12, 16.52, 20.5.

Arrivi a Utlis P. G.:
8.4, 12.31, 15.7, 19.16

Pellegrini Emanuele gerente responsabile.
Ch. tipografia del «Crociato».

OLIO SASSO

Olio Sasso Medicinale
Emulsione Sasso
Olio Sasso Jodato
OH Sasso di pura Olliva

Esportazione Nordak
P. SASSO e FIGLI - ONEGLIA

AVVISO.

La Ditta L. NIDASIO di Udine (Fabbrica Acque Gazose, Seltz e Vichy) si prega rendere noto che d'ora in avanti i propri prodotti saranno perfettamente igienici, perchè depurati dallo sterilizzatore Berkefeld recentemente premiato all'Esposizione Internazionale di Bruxelles col tesoro gran prix e diploma d'onore.

CALLISTA

FRANCESCO COGOLO

munto di numerosi Attestati medici comprovanti la sua idoneità.
UDINE — Via Savorgnana N. 16 — UDINE

DIFFIDA

Chi vuol acquistare Voletè la Salute??
del FERRO-CHINA genuino non trascuri di aggiungere il nome BISLERI, la cui firma è riprodotta sull'etichetta della bottiglia e sul collare che avvolge la capsula. Diversamente potrebbero toccargli delle mal fatte e spesso nocive imitazioni.
Domandare sempre



Ferro - China Bisleri

Malattie degli occhi difetti della vista

lo specialista dr. GAMBARTO avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione Giosuè Carducci, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Perusini e Gropplero, conduce alla stazione.

Per informazioni rivolgersi nelle farmacie della città.

Continuerà a ricevere i malati come è solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Dispone di casa di cura.

Quale aperitivo a tonico preferito sempre

VAMARO

DAF

Distilleria A. Riccio Friulana
GANCIANI e CREMEO - UDINE

CASA DI CURA - CONSULTAZIONI

Gabinetto di FOTOLETTOTERAPIA, malattie Pelle - Segrete - Vie urinarie

D. P. BALLICO med. specialista allievo delle cliniche di Vienna e di Parigi. — CHIRURGIA DELLE VIE URINARIE. — Cure speciali delle malattie della prostata, della vesciva, dell'impotenza e nevrosi sessuali. — Fumicazioni mercuriali per cura rapida intensiva della sifilide. — Siero-diagnosi di Wassermann. — Riparto speciale con sale di medicazioni da bagni, di degenza e d'aspetto separate. VENEZIA, S. Maurizio 2631-32 - Telefono 780.

UDINE, Consultazioni tutti i sabati dalle 8 alle 11, Piazza Vitt. Eman. con ingresso in Via Belloni N. 10.

Per inserzioni, cenni mortuari in questo giornale come in tutti i periodici di Udine e fuori, rivolgersi alla ditta A. Manzoni e C., di Udine via della Posta 7.

Casa di Assistenza Ostetrica

per gestanti e partorienti autorizzata con Decreto Prefettizio diretta dalla Levatrice signora TERESA NODARI con consulenza dei primari medici e specialisti della regione
PENSIONI E CURE FAMILIARI
Massima segretezza
UDINE - Via Giovanni d'Udine 18 - UDINE
Telefono N. 324

CASA DI SALUTE del Dott. METULLIO COMINOTTI

TOLMEZZO
per Chirurgia Generale
Ostetrica - Ginecologia

Locali di nuova ed apposita costruzione — Due sale d'operazione — Stanze di degenza da due e un letto — Bagni ad uso esclusivo dei degenti nella Casa — Riscaldamento a termosifone.

Direttore Dott. M. Cominotti
Segretario Rag. G. B. Cacitti

Sciatica Reumatica

Lambaggine e Nevralgie Reumatiche

CASA DI CURA dei dottori G. FAIONI e R. FERRARIO

Visite ogni giorno dalle 10-12 e dalle 13-16.

UDINE - Via Profettura 19 - UDINE

POMATA MANFREDI

Infallibile nella guarigione delle: Ragadi, Piaghe, Scrofolature della Pelle, Escoriazioni, Geloni esulcerati, Scottature, ecc.
Oltre vent'anni d'incontrastato successo
Prezzo del vasetto L. 1.30
Concessionari Esclusivi per l'Italia e per l'Estero: A. MANZONI e C., Milano-Roma-Genova.

In tempo di colera, il laudano: in tempo di tosse, il Chlorphèol



KEFOL

NEURALGIA EMIGRANIE INSONNIA

GUARIGIONE CERTA CON LE Polveri KEFOL del Chimico farmacista Bonaccio GINEVRA
La scatola 10 polveri L. 1.50 — Franco per posta L. 1.65.
Deposito per l'Italia: A. MANZONI e C. Milano, Via S. Paolo, N. 1 — Roma, Via Pietra, 91, ed in tutte le principali farmacie.
Esigete espressamente le polveri KEFOL

PREMIATA DITTA F. MARTINUZZI

UDINE - Piazza Mercatenuovo (ex S. Giacomo)
Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamanteria, Paramenti Sacri da Chiesa e oro fino per ricamo.

Importantissimo assortimento Panni e Stoffe nere Estere e Nazionali. Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tele inglesi e straniere, Cotinine, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili, Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperte lana, Impermeabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI & C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 2 - BOLOGNA, Piazza Minghotti, 3 - BRESCIA, Via
 Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi 35 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO,
 Via Vittorio Emanuele, 4 - PISA, Via S. Francesco 20 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via V. Ca-
 tullo, 6 - PARIGI Rue Pajolonet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO

PREZZO DELLE INSERZIONI:
 Quarta pagina Cent. 50 la linea o spazio di linea
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti
 del giornale L. 2 - la riga contata.

SOCIETA' GENERALE ELETTRICA dell'ADAMELLO

Capitale emesso e versato L. 15,000,000 - Sede in MILANO

EMISSIONE DI N. 14.000 OBBLIGAZIONI al 4 1/2 %

Con atto 11 Aprile 1907 venne costituita in Milano la Società Anonima per azioni Società Generale Elettrica dell'Adamello per la durata di anni 40.

Il capitale sociale, all'inizio di 10 milioni, fu aumentato successivamente in varie riprese, ed è ora di L. 15,000,000 rappresentato da N. 75,000 azioni al portatore da L. 200 interamente liberate.

La Società ha per principale oggetto di procedere alla utilizzazione graduale delle importanti forze idrauliche ricavabili dai corsi d'acqua alimentati dai ghiacciai del gruppo dell'Adamello (Alta Valle Camonica) ed in genere la partecipazione a tutte le operazioni industriali e commerciali che possono contribuire al conseguimento dello scopo sociale.

Col 1.º Aprile 1910 venne regolarmente iniziato l'esercizio di fornitura di energia dalla Centrale di Cede-golo, sul fiume Poggia, e dal Novembre 1910 è puce in esercizio l'impianto del Lago d'Arno (Centrale di Isola). Queste due Centrali possono fornire un quantitativo complessivo di energia di circa 60 milioni di Kw. ore annui, che è già collocata presso parecchie delle principali Società elettriche di distribuzione della Lombardia, come la Società Generale Italiana Edison di Elettricità, la Società per Imprese Elettriche Conti, la Società Bresciana di Elettricità, ecc., ed a condizioni stabilite da contratti, che assicurano una conveniente remunerazione al capitale impiegato.

Durante il periodo di impianto, e precisamente negli esercizi 1907 al 1910, la Società distribuì, a norma dello Statuto, ai propri azionisti, un interesse del 4.0% sul capitale versato. Nell'esercizio in corso, che verrà chiuso al 31 Marzo p. v. gli introiti hanno già raggiunto una cifra ragguardevole e si può quindi aspettare, come molto probabile, un Bilancio soddisfacente.

In seguito a nuove richieste di energia, da somministrarsi specialmente nel periodo invernale, la Società Generale Elettrica dell'Adamello, provvide ad ottenere la concessione per derivazione d'acqua dal torrente Ademè, affluente del Poggia, ed ha già iniziato i lavori relativi. La produzione complessiva delle due Centrali di Cede-golo e di Isola sarà così portata a 90 milioni di Kw.-ore.

La nuova energia, per quanto non disponibile che a cominciare dall'autunno 1913, è già fino da ora quasi completamente collocata.

Per provvedere alla costruzione del nuovo impianto il Consiglio d'Amministrazione fu autorizzato dall'Assemblea Generale Straordinaria degli Azionisti, tenutasi il 10 Giugno 1910, a procurarsi i fondi necessari mediante un prestito al 4 1/2 %.

In seguito a questa deliberazione, debitamente omologata, la Società Generale Elettrica dell'Adamello procederà ad una emissione di obbligazioni al portatore, alle seguenti condizioni:

1. - Il prestito sarà diviso in 14,000 obbligazioni da L. 500 ciascuna.
2. - Le obbligazioni godranno, a partire dal 1.º Gennaio 1911, l'interesse annuo del 4 1/2 %, pagabile in rate semestrali al 1.º Gennaio ed al 1.º Luglio di ogni anno, al netto di qualsiasi tassa ed imposta presente e futura. La prima cedola sarà pagabile al 1.º Luglio 1911.
3. - Le obbligazioni saranno rimborsate al valore nominale di L. 500 ciascuna, in un periodo di anni 20 a partire dal 1916 mediante sovrappiù annuale, in conformità al piano di ammortamento stampato sui titoli. La Società si riserva il diritto, a far tempo dal 1918, di aumentare il numero delle obbligazioni da estrarsi annualmente, ed anche di rimborsare in parte o totalmente il prestito.
4. - Il pagamento delle cedole e dei titoli estratti verrà effettuato, franco di spese, presso le Casse della Società e della Banca Commerciale Italiana di Milano e sue Filiali.
5. - La Società si obbliga di non accordare speciali garanzie ad altri prestiti obbligatori, senza estenderle anche alle presenti obbligazioni.
6. - La Società farà domanda per la quotazione delle proprie obbligazioni alla Borsa ufficiale di Milano.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Sen. CESARE MANGILI, Presidente della Banca Commerciale Italiana, **Presidente.**
 Comm. JULES JACOBS, Presidente della Società Anonima Tramways di Torino, e Amministratore della Banque de Bruxelles, **Vice-Presidente.**
 Ing. ADOLFO COVI, **Consigliere Delegato.**
 Comm. OTTO JOEL, Amministratore Delegato della Banca Commerciale Italiana.
 GEORGE DE LAVELEYE, Presidente della Banque de Bruxelles.
 Ing. CARLO CICONA, Amministratore-Direttore della Société Générale et Belge d'Entreprises Electriques, di Bruxelles.
 Comm. AUGUSTO STUCCHI.
 Ing. LUIGI STUCCHI PRINETTI.
 Ing. ETTORE CONTI, Amministratore Delegato delle Imprese Elettriche Conti.
 Ing. CARLO ESTERLE, Amministratore Delegato della Società Edison.
 Comm. ADOLFO ROSSI, Direttore Generale della Strada Ferrata Meridionale.
 ALBERTO TURRETTINI, Direttore Generale della Banque de Paris et des Pays Bas.
 HENRY GERON.
 Ing. CHARLES HILL MACLOSKEY.
 Ing. ENRICO URBAN, Amministratore della Société Générale Belge d'Entreprises Electriques di Bruxelles.

Le predette obbligazioni vengono messe in vendita al prezzo di:

Lire 500 più interessi maturati dal 1.º Gennaio a. c.

Le sottoscrizioni saranno interamente servite, sino a concorrenza del disponibile, in ordine di precedenza delle domande. La consegna dei titoli definitivi avrà luogo entro il mese di Marzo p. v. e sarà in facoltà dei sottoscrittori, sia di effettuare il pagamento anticipato delle obbligazioni per usufruire subito dell'impiego del denaro al 4 1/2 per cento, sia di ritirarle a loro piacere, contro pagamento, entro il 30 Giugno 1911.

Le prenotazioni si ricevono presso la Banca Commerciale Italiana di Milano e tutte le sue Sedi succursali ed Agenzie. - Inoltre a: Venezia, Banca Veneta di Depositi e Conti Correnti, Pasqually Ferdinando, Società Bancaria Italiana, Torresin Giuseppe - Este: Banca Popolare - Mantova: Banca Agricola Mantovana, Banca Mutua Popolare, Lazzaro Fano e C. - Padova: Banca Cooperativa Popolare, Banca cav. Leonardo Marini - Treviso: Banca Popolare, Banca Trevigiana Ufficio Cambio - Udine: Luigi Conti di Gius. - Valdagno: Banca Mutua Popolare - Vicenza: G. B. Culy e C. - Vittorio: Banca Mutua Popolare.



TOSSI
 Raucedini - Raffreddori - Pertoss - Costipazioni - Abbassamento di voce ecc.
PASTIGLIE alla CODEINA
 del Dottor BECHER

Da non confondersi con le numerose contraffazioni molte volte dannose alla salute su ogni scatola deve figurare la Marca di Rubricca (vedi fac-simile qui sotto).
 Gradatissimo al palato e di effetto pronto e sicuro. Scatola gr. L. 150 cad. - Scato a piec. L. 1 cad.
 Milioni di scatole vendute in 45 anni di consumo in tutte le parti del mondo. - Si spediscono ovunque contro assegno o verso r. messa di vaglia postale coll'aggiunta di cent. 25 per l'affrancazione.

VENDITA ESCLUSIVA
A. MANZONI & C.
 MILANO - ROMA - GENOVA
 in tutte le farmacie

RISPARMIO

di spese, tempo, lavoro, si ottiene dando incarico di eseguire avvisi nei giornali all'Ufficio di Pubblicità

A. MANZONI e C.

UDINE

che fa preventivi gratis a richiesta.

VITI AMERICANE

porta innesti e innestate con uve da vino e da mensa
 Vitigni ibridi produttori diretti

Alberi da frutta, forestali e ornamentali | Gelsi selvatici e innestati
 Arbusti ornamentali e rampicanti | Pioppi del Canada
 Coniferi e sempreverdi | Fragole - radici di Asparagi

Sementi di ortaggi e di fiori

Chiedere il catalogo illustrato, con nozioni pratiche sulla ricostituzione dei vitigni fillosserati, all'Amministrazione del

Vivai VARISCO in MARIANO al BREMBO (Prov. di Bergamo)

IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE

ELISEO DEL LUPO

trionfa su tutti i preparati congeneri, è il **TONICO RICOSTITUENTE** per autonomia.

NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA, ma TRIONFANTE HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del Bianchi, Scimanna, Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zuccherelli, a quelle del Bacelli, Cardarelli, Maragliano, De Reuz, Cervello, ecc. ecc. riscuotendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e rendendo **SALUTE, FORZA, VIGORE** ad ammalati di

NEURASTENIA, ESAURIMENTO, IMPOTENZA, PARALISI ecc. a **CONVALESCENTI** per **QUALSIASI MORBO.**

Trovati in tutte le Farmacie.

Lucido speciale

Della Fabbrica di Danesi e Faigi

Questo lucido al contrario di tante ultime invenzioni che rovinano la pelle delle scarpe, la mantiene invece morbida, dondolando un lucido brillante dopo pochi colpi di spazzola. - Vendesi da **A. MANZONI e C.** chimici-farmacisti, Milano, via S. Paolo 11.

GRANI DI BERZIA

per la distruzione dei

SORCI

Prezzo cent. 70 la scatola per posta cent. 85

Vendesi presso **A. Manzoni e C.**, Milano, Via S. Paolo, 11; Roma, via di Pietra, 91; Genova, piazza Fontane Marose.

PER LAVARE e rendere bianca la pelle

Farina di Mandole alla Violet

pacco di un 1/4 di kg. centesimi 75 franco nel Regno lire 1.25. - Vendita all'ingrosso ed al minuto presso **A. MANZONI e C.** Milano, Via San Paolo 11; Roma, Via di Pietra numero 91.

Baffi e Barba

Pomata ungherese profumata L. 2. Brillantina profumata L. 2, 3, 3.50. - Per Posta L. 0.40 in più. Vendita presso **A. Manzoni e C.**, Milano, via S. Paolo, 11.

ACQUA PURGATIVA di rinomata universalità.

Presso i negozianti d'acque minerali e nelle farmacie.

Hunyadi János Saxlehner

Acqua minerale naturale

„L'ottimo fra i purganti.“ = Effetto pronto, sicuro e blando.

Più di 1000 autorità mediche si sono pronunciate sulle prerogative di questo tesoro della natura. Diffidare delle contraffazioni. - A garanzia contro dannose imitazioni:

Occorre premunirsi tenendo presente che la vera acqua „Hunyadi János“ porta sull'etichetta il nome: „**Andreas Saxlehner.**“

Oltre 10 anni di continuo successo

Nelle TOSSI e nei CATARRI

DA Laringiti Sono eroiche le inalazioni continue di

Bronchiti Bronco - polmoniti **Chlorphènoi**

Tisi Alveoliti **VENDESI in ogni buona Farmacia**

Opuscoli illustrati gratis Certificati medici autorevoli